



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 07/07/2025

OGGETTO: PRELIMINARI DI SEDUTA.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno SETTE del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 13 11

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 39745 del 01 luglio 2025, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 07 luglio 2025, alla seduta di inizio, il presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 13 consiglieri: Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.

Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta. Sono presenti in aula il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana e l'istruttore amministrativo, sig. Matteo Lucisano, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 20:05, entrano i consiglieri Lombardo F., Caruso C.M., Sofia M.A., Nastasi I. e Arena F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 18.

La consigliere Caruso: “Grazie presidente. Io volevo condividere, con tutti i colleghi del Consiglio comunale e con l'Amministrazione, una richiesta che ho protocollato venerdì. Si tratta di una richiesta formale per la formazione di un tavolo tecnico sulla sicurezza. All'interno di questo protocollo, che ho condiviso nella *chat* dei capigruppo e, intanto, per conoscenza, con tutti gli altri colleghi Consiglieri, vi dico cosa sono andata a chiedere, in prima persona io come consigliera Catia Caruso prima firmataria, ma hanno già firmato anche i consiglieri Filippo Lombardo, Francesco Strano e Michele Zuccarello. La richiesta protocollata si rifà agli ultimi accadimenti che sono successi, soprattutto, all'interno del centro storico e, nello specifico proprio a Piazza Dante, ma non di meno anche alla Milicia, al Nelson Mandela, piuttosto che alla villa comunale. Si tratta di atti continuativi di risse e disturbo della quiete pubblica. Voglio ricordare che, in una sera, è stata estratta, pure, una pistola e sono stati sparati dei colpi, a salve, ma sono stati sparati, con tutto quello che hanno chiaramente causato, tra paure dei genitori, visto che in Piazza Dante, comunque, ci sono delle famiglie, c'è il parco giochi con i bambini e, quindi, dei pericoli reali. Quello che noi andiamo a chiedere, fondamentalmente, in base agli ultimi eventi che sono successi e andando a captare anche un bisogno dei cittadini che abitano e vivono quotidianamente quella zona, non dormono la notte a causa degli schiamazzi, dei motorini e delle corse clandestine, che, puntualmente, tutte le sere avvengono lungo la tangenziale che collega Catania Paternò. Tutte queste richieste che, comunque, non solo provengono dai cittadini, ma che viviamo in prima persona, perché io abito il territorio, vivo di queste risse, non posso ritirarmi a casa, perché tante volte la rissa è proprio all'ingresso della villa comunale e, quindi, non riesco nemmeno a entrare dal portone di casa. Sono, quindi, delle richieste che provengono dall'esterno, ma sono dei fatti che, principalmente, viviamo come cittadini di questo territorio. Ho segnalato all'interno della proposta anche le zone da attenzionare, sono sia il centro storico, che io non dimentico, comunque, non credo che, in realtà, nelle frazioni la situazione sia peggiore o sia migliore del centro storico. È, in ogni caso, una situazione grave che, comunque, da quello che ho riportato nella richiesta, è una situazione generalizzata che riguarda tutta l'Italia, riguarda Catania, riguardano altri paesini, quindi, non è un problema che, in questo momento, ricade solo sul territorio misterbianchese, è un momento molto critico che sta attraversando, permettetemi di dire, l'Italia intera con queste baby-gang che tengono sotto scacco altri ragazzi, tengono sotto scacco gli anziani che hanno paura di uscire, le donne che non si sentono più sicure, tengono sotto scacco i bambini che non sono liberi di giocare serenamente al parco giochi, ai tanti parco giochi che abbiamo nel territorio misterbianchese, perché ci sono quattro bulletti che pensano di potersene approfittare come e quando vogliono. Faccio velocemente, presidente, i passaggi che indico anche proprio nella richiesta. Io ho suddiviso la mia proposta di tavolo tecnico in tre *step* fondamentali. Il primo *step* è la prevenzione. Per la prevenzione la richiesta è quella di un tavolo tecnico, ma noi tutti insieme ci siamo spinti un po' oltre, abbiamo buttato giù delle idee, che, chiaramente, non sono delle idee risolutive, non vogliono essere nemmeno delle idee impositive, sono delle idee da condividere, da migliorare assieme all'Amministrazione, perché, come ho detto anche nella richiesta, non vi è colpa alcuna, né in questo Consiglio, né in questa Amministrazione, perché di qualsiasi colore stiamo parlando, la situazione della sicurezza non ha colore politico, dovrebbe essere, da questo Consiglio, presa e attuata all'unanimità, perché non stiamo parlando di questa o quella corrente politica, di questo o quel consigliere, stiamo parlando di un'attenzione sul nostro territorio che sta urlando e che a noi, in qualità di consiglieri comunali, questo è il nostro principale dovere, spetta di cogliere le problematiche e portarle in Consiglio e provare in tutti i modi a risolverli. Quindi, il primo *step*, vi dicevo, è, appunto, la prevenzione e, chiaramente, gli attori che noi vorremmo coinvolgere non è solo l'Amministrazione comunale, perché sappiamo che l'Amministrazione comunale, questa o quell'Amministrazione chiaramente non ha la bacchetta magica, per questo ci mettiamo a disposizione e chiediamo l'aiuto di tutti, delle istituzioni, delle Forze armate, chiediamo l'aiuto delle associazioni che sono preziosissime all'interno del territorio di Misterbianco, fortunatamente abbiamo una rosa di associazioni che abbracciano tutti gli ambiti del territorio e che sono sicuramente un'occasione e anche un aiuto fondamentale sia per questa Amministrazione che per tutto il territorio insieme e, chiaramente, poi, tutti i liberi cittadini, che, in qualche modo, hanno sicuramente qualcosa da dare, qualche idea innovativa da portare, perché no, un impegno che vogliono mettere nel trovare una risoluzione. Il secondo *step* sono le proposte che buttiamo in

campo: sono delle proposte molto semplici, senza la pretesa di dover applicare alla lettera queste proposte, ma cito proprio alcuni progetti, nello specifico, di alcune città italiane, cito alcune associazioni, nello specifico, che hanno già attuato questi progetti e che cercano e mirano a coinvolgere tutta quella fascia di ragazzi in età che sfuggono alla scuola, che sfuggono alla famiglia, che sfuggono alle associazioni, per creare con loro e per loro, soprattutto, un percorso educativo. L'ultimo *step* di base è il coinvolgimento della comunità, per questo io mi rifaccio un po' al passaggio che ho fatto prima, presidente, la proposta nel momento, io in cui l'ho protocollata, nel momento in cui io l'ho condivisa con alcuni consiglieri comunali, qui non si parla di maggioranza e opposizione, qui si parla di consiglieri comunali, ci è stato affidato un compito dai nostri elettori, il compito dei nostri elettori era quello di vigilare sul nostro territorio, stare attenti al nostro territorio e provare in qualche modo a risolverne le problematiche. Quindi, la proposta che abbiamo fatto noi consiglieri comunali, è una proposta, che non voglio etichettare come una proposta che viene dall'opposizione, perché io stasera chiederò la firma a tutti i colleghi consiglieri, perché non chiedo spiegazioni sulla videosorveglianza piuttosto che spiegazioni alle forze dell'ordine che già fanno un lavoro, abbastanza certosino, per le risorse che hanno, perché non dimentichiamoci che, anche in questo Consiglio, noi abbiamo richiesto più volte la possibilità di interloquire con il Prefetto per chiedere ulteriori forze e ulteriore personale, perché capiamo che il territorio è molto vasto, il nostro territorio va dal Centro Sicilia fino a Belsito e a Lineri, è molto esteso e, chiaramente, le forze dell'ordine, per quanto operative possono essere, per quanto presenti possono essere, non possono essere contemporaneamente in più luoghi e, quindi, bisogna anche capire le esigenze della nostra Tenenza piuttosto che della nostra Polizia Locale. La nostra richiesta non ha mai voluto denigrare il lavoro delle Forze armate, anzi, lo abbiamo elogiato, anche qui nella richiesta che abbiamo fatto, ma chiaramente io penso che da soli, in generale, da soli non si va da nessuna parte, ma se, invece, progettiamo insieme, ci mettiamo insieme a trovare una soluzione, non c'è una soluzione molto probabilmente, non l'hanno trovata in altre parti d'Italia, probabilmente non la troveremo noi, ma già sederci tutti insieme, parlarne, affrontare il problema, perché no, sbatterci la testa tutti insieme già è un passo avanti e già è sicuramente una cosa lodevole anche per questo Consiglio. Non vi sono colori nella sicurezza, non vi è il consigliere di maggioranza, piuttosto che quello di opposizione, che dice una cosa giusta perché l'abbiamo detto noi è sbagliata, se l'aveste detta voi era una cosa giusta, non mi sembra, perché noi nella proposta, presidente, lei, credo che l'abbia letta, noi non abbiamo dato, assolutamente, colpa a questa Amministrazione, perché non c'è colpa da dare né all'Amministrazione, né alle Forze dell'ordine, né alle associazioni. C'è semmai da chiedere l'aiuto e la presenza di tutti quanti insieme per trovare una soluzione, perché, che se ne voglia dire, è sotto gli occhi di tutti che le risse, soprattutto tra i giovanissimi, sono praticamente all'ordine del giorno, anzi, mi permetto di dire, all'ordine della notte, grazie presidente”.

Alle ore 20:28, entrano i consiglieri Caruso P. e Strano F. per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 20.

La consigliere Nicotra: “Grazie presidente. La mia è una comunicazione, anche se già è stata appresa nei giorni scorsi attraverso un comunicato stampa. Io, in qualità di capogruppo della lista civica “Legalità & Buongoverno”, assieme al consigliere Davide Mascali, comunico la nostra appartenenza al partito Fratelli d'Italia, pur rimanendo ad oggi ancorati alla nostra lista Legalità & Buongoverno a sostegno del sindaco Marco Corsaro, grazie”.

Il presidente: “Grazie consigliere Nicotra, ovviamente verrà messa a verbale anche questa sua affermazione”.

Il consigliere Privitera: “Grazie presidente, io voglio fare gli auguri ai consiglieri Mascali e Nicotra: sicuramente lavoreremo in sinergia per il bene della nostra comunità, in bocca al lupo e buon lavoro, grazie presidente”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie presidente. Io vorrei intervenire in merito al documento presentato dalla consigliere Caruso e, poi, potermi esprimere per firmarlo o meno, secondo me il tema lo richiede un minimo di dibattito presidente. Allora, signor presidente, io ho avuto nelle settimane scorse diverse segnalazioni da parte dei cittadini che manifestavano la difficoltà nel poter dormire nelle ore notturne e ho avuto anche segnalazioni che gli stessi cittadini a Piazza Dante, ogni qual volta si sono permessi di richiamare i ragazzi che si attardavano fino a notte a fare rumori e trattenersi in piazza hanno ricevuto anche delle risposte poco consone, si sono ritrovati le facciate spruzzate con le bombolette, cioè degli atti che, chiaramente, non sono riconducibili ad un atteggiamento educato. Già dall'anno scorso e fino a qualche settimana fa, mi sono ritrovato a cenare a Piazza Mazzini e come l'anno scorso, anche nelle prime settimane di giugno ci si ritrovava nuovamente lo stesso scenario, cioè di dover cenare con i motorini che entravano a Piazza Mazzini, con questi ragazzi che, molto vivacemente, scorrazzavano a velocità sostenuta in via Cairoli, premettendo il fatto che.

ora, con la chiusura del cantiere, quella strada ora non ha uno sbocco diretto e, quindi, è diventata ulteriormente una pista di sfide di impennaggi e di corsa. Certo, secondo me, bisogna classificare gli avvenimenti e gli eventi col giusto peso. Io, a differenza di altri, non penso che ci sia un'emergenza sicurezza a Misterbianco, c'è solamente da gestire un fenomeno. Io da piccolo andavo in motorino per le strade del paese e, per fortuna, dico, ci sono ancora dei ragazzi, che non sono davanti alla *play station* e la sera pensano di ritrovarsi per le strade del paese. Però, c'è da gestire questo fenomeno, perché questi ragazzi, come lo facevamo noi, forse, in un modo meno rumoroso, si ritrovano nelle strade della città e nei momenti di comitiva, come dire, di surriscaldamento anche per le dinamiche di comitiva, iniziano a sfrecciare senza caschi, a correre in zone dove non è consentito passare con i motorini e, quindi, rispetto a questo primo settore di fenomeno e anche al successivo, perché presidente, noi non possiamo nascondere un'altra fetta di fenomeno che c'è, assieme a questo gruppo di ragazzi che passano le ore notturne su queste zone, ci sono dei giovani, che hanno altri interessi, perché, qui lo possiamo dire e chiediamo per questo maggiore controllo, hanno interessi di spaccio, hanno interesse di compravendita di sostanze stupefacenti e qui, come dire, io non la penso come la consigliere Caruso, qui la responsabilità è chiara, la responsabilità è di chi gestisce e di chi governa il nostro territorio, senza polemica alcuna, perché ho letto dagli articoli di giornale, dopo centinaia e centinaia di segnalazioni che sono state fatte, ho visto l'altra mattina che c'era l'assessore Vazzano mentre stavano montando i dissuasori per l'ingresso a Piazza Mazzini. Finalmente dico, finalmente, su questo punto di vista, l'Amministrazione ha mosso qualche passo, dopo che sia gli esercenti che i cittadini hanno atteso più di un anno, questa è la prima azione. Perché, poi, lì, chi si attrezza per garantire ore di svago per i cittadini con la ristorazione, si sono ritrovati i vigili urbani, che gli elevavano giustamente delle multe per aver trasgredito ad alcune regole, però, non si ritrovano i vigili urbani a controllare le vie nelle ore serali di quello stesso luogo e, francamente, per chi lavora, voi che sostenete per primi i commercianti di questo Paese vi dovrete fare due domande. Io, quando ero piccolo, avevo un *Si verde* pistacchio e mi divertivo a scorrazzare per il paese, però, quando andavo senza casco e beccavo i vigili urbani che facevano i posti di blocco o beccavo i carabinieri che giravano nel paese, se facevamo casino sotto la Chiesa San Nicolò, dopo una certa ora, passavano i vigili e passavano i carabinieri e ci invitavano a fare silenzio, ma non stavamo a casa, stavamo fuori come la maggior parte di questi ragazzi fanno. Quindi, la richiesta mia e io leggo da dichiarazione degli articoli da un ultimo articolo che ho letto oggi: *Azione congiunta della Polizia locale e dei Carabinieri per la sicurezza*. Dico, in tanti, si sono affrettati a difendere l'azione delle forze dell'ordine, non me ne voglia nessuno, io sto qui per fare delle proposte e non per voler trovare per forza un colpevole, sicuramente i carabinieri avranno un'azione di controllo di polizia giudiziaria molto impegnativa, come in altre occasioni il comandante ci ha raccontato, però, oggi, c'è la necessità di nuovo, come l'anno scorso e come l'anno prima, di dare un segnale forte ai ragazzi di Misterbianco. Se i vigili urbani nelle ore notturne non ci sono, cara collega Caruso, non è che dipenda dai vigili urbani, ma dipende dall'Amministrazione, che deve mettere i fondi per pagare lo straordinario o pagare il servizio delle ore notturne, quindi dipende o non dipende dall'Amministrazione comunale il controllo del territorio nelle ore notturne da parte della Polizia locale? Sui Carabinieri non possiamo dire niente, perché loro vengono gestiti e prendono ordini da altri. Noi possiamo fare solamente una richiesta nel dire badate bene, abbiamo la necessità di un maggiore controllo e di mettere in strada più volanti, per far capire ai ragazzi che ci sono delle regole e vanno rispettate, vuoi stare a Piazza Dante? Stacci, ma non ti puoi mettere a fare casino fino alle tre di notte e questo non significa repressione, nessuno parla di repressione, qua manca il controllo minimo. I vigili la sera finito il servizio non si vedono più, si vedono poco anche durante il giorno, se la dobbiamo dire tutta. Mi auguro ora, con questi nuovi concorsi, con queste nuove assunzioni, che i vigili vengano messi in strada. I vigili non si possono vedere solamente per le sfilate di carnevale, improvvisamente in quell'occasione escono fuori dagli uffici tutti i vigili e sono tutti in servizio. Stiamo attraversando un momento particolare e le istituzioni devono dare un segnale forte, educativo nei riguardi dei ragazzi: appena gli sequestrano uno o due volte i motorini ai ragazzi, i genitori iniziano a chiedersi il perché gli sequestrano il motorino ai figli due volte consecutivamente, faranno anche loro più attenzione, perché poi lì si entra, assessore, in un campo molto più grande del nostro, ma la politica ha un ruolo educativo, non repressivo e noi, in questo momento l'unica cosa che possiamo fare, presidente, e chiudo, è fare avvertire il controllo del territorio, che il territorio è presidiato, che ci sono i vigili, i carabinieri che girano e quando c'è un trasgressore viene multato, viene segnalato, si prendono le generalità e se ne vanno dai genitori a dire che ci sono i figli che fanno *schifio*, mentre quelli che spacciano, quelli che violano la legge, devono essere assicurati alla legge per quello che fanno, ma non diciamo che tutti i ragazzi che stanno lì, sono tutti dei delinquenti, perché io non mi sento di dirlo, c'è da prendere atto che c'è un gruppo di gioventù vivace, appuriamo che siano tutti vivaci, se ci sono quelli ancora più vivaci, che sono anche disonesti, verranno assicurati alla giustizia anche loro. Ma oggi la necessità primaria è che l'Amministrazione si debba fare carico della situazione. Facciamo una variazione di bilancio, mettiamo i soldi per far restare i vigili urbani nelle ore serali fuori, io sono il primo a votare questa variazione di bilancio, presidente, è l'unico modo per dare una risposta diretta ai cittadini che sono stanchi, grazie”.

L'assessore Vazzano: “Buonasera a tutti. Io, intanto, ringrazio chi ha sollevato questo argomento, questa questione, perché mi permette, ci permette di fare luce su quello che è stato fatto, perché, sono d'accordo con la consigliere Caruso, che questo tema non ha, poi, colore politico, anche se certamente fare un articolo è sempre un po' più facile rispetto alle azioni da mettere realmente in campo. Vengo e mi spiego. Chiaramente, sappiamo tutti che il problema di queste *baby gang*, di questo agglomerato di giovani che fanno schiamazzi durante il giorno, soprattutto la sera: siamo stati tutti ragazzi, io ho 30 anni, ma fino a 15 anni fa ero tutti i giorni al monumento di Piazza Dante, come credo la maggior parte dei misterbianchesi e anche noi facevamo le nostre, per così dire, marachelle, ma ci fermavamo senz'altro ad un limite, probabilmente per questioni generazionali, per questioni, a volte, di mancanza di educazione da parte dei genitori, questo limite molti lo varcano e lo superano. Quindi, sono d'accordo che, rispetto al passato, la situazione è un po' più complessa, ma sono anche d'accordo con chi sosteneva che non c'è un'emergenza sicurezza, perché c'è un problema, però, io non credo che Misterbianco si possa definire un Comune dove non c'è sicurezza, certamente è migliorabile, ma non credo che sia un Comune dove manchi la sicurezza, perché dico, purtroppo, basta fare esempi nelle città vicine. Io mi sento costantemente con le forze dell'ordine, ma, raramente, sento di auto rubate, di persone che vengono, come dire, aggredite piuttosto che a un problema di sicurezza generale, sento di queste *baby gang*, che, spesso, abusano della loro giovane età, prendendosela con gli anziani, piuttosto che con persone sicuramente più deboli e creano certamente dei disagi. Cosa è stato fatto? Perché, poi, è giusto dare seguito a quello che abbiamo fatto. Il 23 giugno ho convocato, assieme al Sindaco, una riunione per il 30 giugno, a cui hanno partecipato Polizia locale, nelle vesti del Comandante, Carabinieri e Associazione Nazionale dei Carabinieri, proprio per affrontare questo tema. Dal tavolo, chiamiamolo come vogliamo, dalla riunione è emerso questo problema. Quindi, come abbiamo visto agli occhi di tutti, abbiamo deciso di agire: abbiamo senz'altro potenziato quelli che sono i posti di blocco, *postazioni fisse* ora si chiamano, ho imparato questo termine, in tutti i quartieri a giro, l'abbiamo fatto sia all'inizio del paese in via Garibaldi, piuttosto che sulla strada di San Giovanni Galermo all'altezza del distributore Coil, l'abbiamo fatto a Belsito a piazza Kolbe, l'abbiamo fatto a piazza Tucci su via Nobel e lo continueremo a fare, questa è la prima cosa. In secondo luogo, abbiamo, finalmente, fatto partire il servizio serale nei *weekend*, che già questo *weekend* è partito, non so se qualcuno ha avuto modo di vederlo dalle 20:30 alle 23:00 ci sono stati Polizia locale, Associazione Nazionale dei Carabinieri e Carabinieri, che ringrazio tutti e tre, che hanno presidiato Piazza Mazzini, Piazza Dante e hanno fatto anche un salto nelle frazioni. Non vi prendo in giro, nel senso che vi dico che hanno attenzionato soprattutto queste due piazze, perché il problema reale soprattutto è lì, sapendo che anche a piazza Kolbe c'è da attenzionare la questione piuttosto che a piazza Berlinguer, perché ci sono fenomeni analoghi. Questo servizio lo faremo e abbiamo stipulato una convenzione, ripeto, carta alla mano, e, quindi, non sto dicendo nulla di intentato, abbiamo stipulato questa convenzione con l'ANC, l'Associazione Nazionale dei Carabinieri, che ci daranno una mano nelle ore serali del *weekend*, soprattutto, in sinergia con Polizia locale e Carabinieri. Per chi era ieri sera in centro, io c'ero anche sabato e c'ero anche venerdì, assieme al Sindaco, piuttosto che magari andarci a mangiare una pizza, come giustamente molti di voi avete fatto, eravamo lì a parlare con i ragazzi, a cercare di fargli capire il rispetto del bene pubblico, perché dico, tutti siamo stati ragazzi, abbiamo detto loro che nessuno gli negherà mai di stare in piazza, ma con l'educazione e nei giusti modi, noi non siamo per vietare di usufruire di una piazza pubblica, tutti siamo cresciuti su Piazza Mazzini e Piazza Dante, soprattutto per chi è cresciuto in centro, magari nelle frazioni, chiaramente, ognuno ha le proprie piazze di riferimento, ma per chi è di Misterbianco Centro sa che queste piazze sono fondamentali. Ringrazio il vice Sindaco, perché, caro consigliere Nastasi non è stata opera mia, ma è stata opera del vice Sindaco, l'installazione dei dissuasori che sono stati posizionati, mi permetto di dire in maniera non solo efficace, ma anche eleganti, perché si sposano bene, secondo me, è un mio pensiero, con l'architettura della piazza, perché, se vedete, hanno dei connotati, anche, per certi versi, che si sposano con la fisionomia della piazza. Quindi, solo per onor del vero, non è stata opera mia, ma del vice Sindaco. Il serale, qualcuno può dire, ma perché è partito adesso? Partito adesso, per un motivo, fermo restando che i nuovi assunti non c'entrano con il serale, perché, purtroppo, allo stato attuale, i neoassunti, prima di poter operare in ore serali e, in generale, comunque, andare su strada per fare determinate azioni pericolose, diciamo, e il controllo della pericolosità lo dà il comandante, devono avere il decreto prefettizio, cioè banalmente l'arma, vanno al poligono, sparano e, poi, gli viene rilasciata l'arma. Questo vale per tutti i nuovi assunti, quindi, fino a quando non arriverà questo decreto prefettizio, che, purtroppo, sapete bene, la burocrazia spesso è lenta, ma io, tutti i giorni, chiamo chi se ne occupa, che è il dottor Giaquinta, che saluto, che, quando sono stati assunti i 14, un anno e mezzo fa, riceveva grosso modo 10-15 chiamate al giorno dal sottoscritto per sollecitare la questione, perché senza quelli non possiamo operare anche nel serale con i nuovi assunti. I nuovi assunti, certamente, durante il giorno ci stanno dando già una mano importante, a mio modo di vedere, già avere la doppia pattuglia di viabilità, frazione e centro, più la pattuglia delle ausiliari del traffico, tutti i giorni risulta essere importante, perché dico questo, perché, fino a poco prima, nonostante abbiamo assunto 14 persone, adesso più 6, 20, a breve assumeremo anche altri due ufficiali, per un totale di 22, essi, sostanzialmente, sono andati quasi a pareggiarsi nel frattempo i pensionamenti e le malattie intercorse per alcuni: quindi, sostanzialmente, il vero passo in avanti è stato fatto sì, ma relativamente, perché ripeto 14 in entrata, ma vado a memoria almeno 7, 8 sono già usciti e li ringrazio

per quello che hanno fatto. Quindi, il 23 giugno convoco insieme al Sindaco questo tavolo, chiamatelo, come volete questa riunione, il 30 la facciamo già venerdì siamo partiti con il primo servizio serale, il venerdì era, se non ricordo male il 4, il 5, quindi siamo partiti, credo, in maniera celere. I soldi dello straordinario consigliere Nastasi, ci sono, non è che non ci sono e ci saranno sempre, perché chi lavora deve essere pagato e mai questa Amministrazione andrà a far mancare un euro a chi lavora. Questo lo dico chiaro per il Settore di cui mi occupo, cioè il V Settore Polizia Locale, ma sono sicuro di parlare, anche a nome del vice Sindaco, per tutti gli altri settori. Quindi, lo straordinario sarà ed è stato sempre retribuito, come è giusto che sia, non c'è niente di eccezionale, né niente di straordinario, appunto scusatemi il gioco di parole. Quindi, per concludere, grazie delle vostre sollecitazioni, io sono aperto assolutamente a un confronto. Se mi sfugge qualcosa, per andare a migliorare ancora di più il servizio, perché ripeto, le forze in campo sono quelle non avendo come Comune l'ausilio anche di un Commissariato di Polizia, siamo certamente come forze dell'ordine un po' più indietro rispetto ad altri no, dato che avere anche la Polizia di Stato ci poteva permettere di avere anche quel qualcosa in più. Ma faremo di necessità virtù, siamo consapevoli dell'ottimo lavoro che hanno fatto e sono d'accordo con chi prima l'ha sottolineato. Noi, come Amministrazione, cerchiamo di dare un indirizzo chiaro, se ci avete fatto caso e questo non ricade solo nel serale, che se ci avete fatto caso già da l'indomani di questa famosa riunione tenutasi il 30 giugno, la polizia locale, in sinergia con i carabinieri già dalle 19:00 presidiano, che poi è l'orario in cui si iniziano a riunire i ragazzini. In più nel *weekend*, come vi ho già detto, in tutti i *weekend* da qua a fine agosto e se il caso, anche settembre, fino a quando il problema non si risolverà, ma sono d'accordo con la consigliere Caruso nel dire che non è che possiamo risolvere il problema a Misterbianco, le *baby gang* ci saranno sempre, ma possiamo certamente contenere il fenomeno. Sono d'accordo e, quindi, abbiamo messo tutte le forze in campo a nostra disposizione per poterlo fare. Se ha ulteriori suggerimenti, come questa proposta, la prenderemo in considerazione, il mio numero ce l'ha, quindi, assolutamente ben disposti e disponibili a trovare un punto d'incontro per il bene di Misterbianco. Sia chiaro, qua siamo tutti che remiamo verso la stessa direzione, non c'è Amministrazione, non c'è destra, sinistra, c'è quiete pubblica, c'è quieto vivere, perché chi va sulla piazza ha il dovere di comportarsi bene e chi usufruisce della piazza da decenni i nostri nonni, i nostri zii devono stare tranquilli quando ci vanno, non possono stare ostaggio di quattro teppistelli, se il presidente mi consente di dirlo, che si mettono a lanciare quattro bombe dentro il Centro anziani per farsi vedere magari dalla ragazzina di turno, per farsi vedere più belli degli altri, non funziona così, abbiamo messo le forze in campo per cercare di limitare questi fenomeni, grazie”.

Il vice Sindaco assessore Tirendi: “Buonasera a tutti. Solo due parole perché già l'assessore Vazzano un po' ha chiarito molto sull'azione di questa Amministrazione. Voglio solo precisare che non voglio che passi un messaggio come se Misterbianco sia un territorio con criminalità organizzata: stiamo parlando di ragazzini di 14 anni, che capisco, che si riuniscono in gruppo e fanno branco, quindi, magari fanno delle marachelle, però, dico, voglio che non passi un messaggio come se Misterbianco sia un paese, diciamo, con un tasso di criminalità organizzato, come si sta parlando. Bene, lodevole l'iniziativa di istituire un tavolo tecnico, ma io ricordo a me stesso, ma anche ai consiglieri, dico, bene, possiamo istituire un tavolo tecnico su cui confrontarci, ma i consiglieri hanno, diciamo, la V commissione, perché ritengo che il problema è un problema, diciamo, su una precisa fascia di età, non sono ragazzi maggiorenni, ma sono ragazzini dai 13 anni, 16 anni, 17 anni, quindi, secondo me bisogna anche lavorare nella competente commissione, il presidente della commissione, dico, magari poi me ne darà atto, perlomeno per capire se si possono fare dei progetti da un punto di vista politico sociale, perché questo vorrei capire, se ci sono delle iniziative per educare questi ragazzi, perché il problema, vedi, il problema non è Piazza Mazzini, perché Piazza Mazzini, sì, perché l'abbiamo al centro, quindi ce l'abbiamo sotto gli occhi di tutti, ma questi ragazzi se domani sera ci saranno dei controlli si sposteranno su un altro sito, quindi, è un problema di educazione, non è un problema di quella *gang* che va su Piazza Mazzini, da Piazza Mazzini si sposteranno, quindi, secondo me, ok la sicurezza, ma bisogna anche lavorare sull'educazione di questi ragazzi. Quindi, disponibilissimi a confrontarci, non ho avuto modo di leggerlo oggi, sono arrivato ora purtroppo, ma dico che i presidenti di commissione hanno anche l'autorevolezza di convocare, eventualmente, diciamo le associazioni e chi di dovere, organizzare dei lavori per cercare di attuare dei progetti, per educare questi ragazzi, perché parliamo di una fascia di età di minorenni, per cui bisogna educare questi ragazzi, capire da quali famiglie provengono, se sono famiglie disagiate e quant'altro, per qualsiasi cosa noi restiamo a disposizione, grazie”.

Il consigliere Strano F.: “Buonasera presidente, grazie per la parola. Nella mozione presentata dai consiglieri Caruso, Strano, Lombardo e Zuccarello, non mi sembra che si sia mai accennato o fatto riferimento a criminalità organizzata. Questo è il primo punto che voglio sottolineare ed evidenziare, perché la nostra mozione da consiglieri, è stata una mozione semplicissima. C'è questo fenomeno, come dice il consigliere Nastasi, affrontiamolo insieme e, infatti, ringrazio l'assessore Vazzano per l'esaustiva risposta, perché noi chiedevamo proprio questo, presidente, affrontare un dialogo, affinché si possa portare insieme e trovare delle soluzioni e, poi, mi chiedo un'altra cosa, presidente, da quando in qua un presidente di commissione tratta

della sicurezza, da quanto in qua una commissione si occupa di criminalità organizzata. Grazie e una buona serata”.

Il consigliere Lombardo F.: “Grazie presidente. Io sono sincero, sono rimasto un po’ esterrefatto da quelle che sono state le parole dell’assessore Vazzano, assessore e amico Vazzano, perché, essendo noi quasi coetanei, quindi, avendo parlato anche di un passato di 15 anni fa, come anche lui viveva quelle piazze, c’era la mia comitiva, c’era la sua comitiva, signor presidente, ricordo bene? Facendo nessun paragone a quello che accade oggi, quando l’assessore dice non c’è alcuna emergenza, se andate a controllare perché noi, assieme alla mozione presentata dai consiglieri Caruso, Zuccarello, Strano e Lombardo, abbiamo fatto un semplice video di denuncia dove non attacchiamo nessuno, né la Polizia locale, né i carabinieri, né il presidente di commissione, nessuno della maggioranza, nessuno, andiamo semplicemente a manifestare quello che è un problema che c’è. Evidentemente, se questo problema c’è, mi ricollegavo a quello, presidente, perché giustamente l’intervento dell’assessore era di tutto quello che abbiamo fatto per evitare determinate situazioni. Bene, determinate situazioni ci sono comunque, nonostante è stato fatto tutto quello che ha elencato l’assessore, dunque in modo totalmente propositivo andiamo a dire, creiamo un tavolo tecnico, discutiamone insieme e vediamo cos’altro si può fare, perché, per ora, il problema non lo abbiamo risolto. Ma non lo diciamo noi, andate a vedere, sotto il video che abbiamo pubblicato, i commenti dei cittadini, perché quello poi è il succo, quando i cittadini, dicono, è vero, succede qui, succede da questa parte, succede a Lineri, succede a Montepalma, quando io vado a constatare con i miei occhi che il venerdì sera, se vai alla Milicia devi spaventarti anche a prendere un panino, se tu vai al Nelson Mandela e becchi la comitiva sbagliata, lì ci sono anche degli amici miei che si raggruppano, ma ci può stare tranquillamente, ma se becchi la comitiva sbagliata devi stare attento, Piazza Dante stessa identica cosa. Sbaglio o qualche giorno, settimana fa è intervenuta una pattuglia dei Carabinieri proprio per sedare una rissa che era avvenuta lì davanti. È vero, non è che sono tutti delinquenti, questi ragazzi, assolutamente, io sono con i giovani, in mezzo ai giovani ventiquattr’ore su ventiquattro, però, se non andiamo a limitare determinate situazioni, andiamo tra virgolette a non fare quello che è il nostro dovere. Non ho assolutamente apprezzato, dall’altra parte, la risposta al nostro comunicato e al nostro video, ci aspettavamo magari un qualcosa del tipo, apprezziamo l’interesse da parte dei consiglieri, adesso ci mobiliteremo, non che *quello che stanno dicendo i consiglieri è totalmente scollegato dalla realtà*. Allora io vivo a Misterbianco, sono testimone in prima persona e vi posso portare altre 500 persone qui, che possono testimoniare la stessa cosa, quindi, noi quattro non siamo scollegati dalla realtà, ma siamo ben collegati. Era una proposta propositiva dove non additavamo nessuno, ma andavamo a denunciare un problema che c’è e a cui deve essere trovata una soluzione, punto, nient’altro, grazie”.

Il consigliere Anzalone: “Grazie presidente. Semplicemente due parole, perché il dibattito si ingigantisce e secondo me sta anche andando fuori zona. Condivido quello che dice il collega Nastasi e non vedo una emergenza sicurezza e qui stiamo ingigantendo un fenomeno che c’è, ma che va circoscritto e come tale va affrontato. C’è il fenomeno delle *baby gang*, non c’è dubbio, perché non siamo più liberi di camminare la sera, fondamentalmente, no, ci sono i carabinieri, ci sono le forze dell’ordine e ringrazio l’assessore Vazzano, la cui risposta personalmente mi ha soddisfatto molto, assieme a quella del vice Sindaco Tirendi, ci sono i mezzi per, non dico, fermare, è cent’anni che si combatte la mafia, ora la fermiamo la mafia, la mafia è sempre lì, cambia faccia, ma è sempre lì e dopo 35 anni ritrovano i brogliacci di Borsellino, quindi, ragazzi, di che stiamo parlando, è un fenomeno in continua evoluzione, è un fenomeno che come tale va trattato e va affrontato. Ora, io mi permetto di dire una cosa: qui parliamo di disagio giovanile, me li sono scritti, disagio giovanile, *baby gang*, tema sicurezza, ma sulla sicurezza, questa è la mia opinione, non possiamo ragionarci solo a livello comunale. Sulla sicurezza si deve parlare col Ministro dell’Interno, si deve parlare con la Prefettura, che è organo territoriale di Governo ed è distaccamento del territorio del Ministro dell’Interno, cioè la sicurezza non è solo un tema comunale, su questo non ci piove. La sicurezza è un tema ministeriale, è un tema prefettizio, poi, il Comune ha dei mezzi e li mette in campo, la richiesta di tavolo tecnico ben venga. Ci possiamo sedere quando volete, dove volete, come volete, però, dico ricordiamoci che non è tutta una cosa che può fare solo l’Amministrazione comunale, che, bene o male, sta facendo qualcosa, ha riaperto i centri di aggregazione che erano chiusi, ha messo le telecamere, anche se non bastano, se ne devono fare di più, senza dubbio, ha recentemente aperto lo sportello ascolto, qualche intervento a livello di disagio giovanile lo si sta facendo. Poi, presidente, se mi consente, dico un’altra cosa, quando si parla di un tema qual è l’organo politico che affronta il tema prima di tutti? se io parlo di bilancio, qual è l’organo politico in cui si affronta il bilancio prima di tutti? è la commissione, allora, visto che queste commissioni ce le l’abbiamo, facciamole funzionare. Incontriamo i soggetti, non è una critica al presidente e al vicepresidente della commissione, attenzione, ma dico, sfruttiamo le commissioni in modo, poi, da confezionare una proposta e portarla al tavolo dell’Amministrazione, della Prefettura, del Ministero, degli *stakeholders*, degli attori sociali e di quant’altro. Perché, sono d’accordo con Catia da soli non si va da nessuna parte, se ognuno ragiona a compartimenti stagni non abbiamo dove andare, io mi faccio le mie cose, lei si fa le sue cose, arrivererci e grazie no, cerchiamo di metterci, incastrarci ognuno per quanto di competenza, poiché è chiaro che i ruoli, anzi la diversità dei ruoli,

in questi casi, aiuta. Poi non c'è né maggioranza e opposizione, sono d'accordissimo, probabilmente c'è stato qualche fraintendimento, va beh, ci può stare, però, l'unica cosa che dico è che questo tema va affrontato nelle sedi opportune, con gli strumenti che il legislatore ci mette a disposizione. Le *baby gang* ci sono sempre state, ci saranno sempre giusto, è giustissimo, allora che vuol dire? che, tanto vale ci giriamo dall'altra parte, assolutamente no, cerchiamo di arginare il fenomeno, cerchiamo di combattere, cerchiamo di attenuarne gli effetti pregiudizievoli sulla comunità, sui ragazzi, perché io ho due figli, uno di 15 e uno di 18, mi spaventa farli uscire a Misterbianco, preferisco che escono a Catania, ma questo che vuol dire che Misterbianco è diventato ora il Bronx, cioè non esageriamo Misterbianco non è il Bronx, è un paese come molti che hanno difficoltà, ma non è il Bronx. Grazie presidente”.

L'assessore Virgillito: “Un saluto a tutti, soprattutto ai cittadini che ci seguono. Io desidero esprimere la mia opinione in merito a questo argomento, che sicuramente ci crea disagio, però, ho il dovere di dire che sono anche abbastanza stranita dal fatto che, invece di cercare di avere una programmazione, di pensare ai nostri ragazzi, perché io ho a cuore solo e esclusivamente il fatto che i nostri ragazzi possano vivere al meglio il loro territorio, purtroppo, discutiamo di questo solo quando accadono delle cose che in effetti ci fanno stare male, ci fanno fare delle domande e che, però, non sono quello che è la normalità. Siamo in estate, sono cominciate le vacanze, tutti i ragazzi sono fuori. Sicuramente tutti i nostri ragazzi sono ragazzi meravigliosi, ci sono, invece, quelli che, purtroppo, vanno isolati, perché quando si commettono reati, bisogna assolutamente intervenire. Per la mia formazione e la mia cultura ci sono tre fasi importantissime, che sono quelle della prevenzione, della protezione e della punizione. Noi come Amministrazione, perché questo è il nostro ruolo, possiamo intervenire solo ed esclusivamente in riferimento alla prevenzione, perché la protezione e la punizione spettano ad altri organi. Io sono ben lieta di tutto il dibattito, ringrazio della proposta, perché, quando si discute di queste cose, ripeto, è sempre importante. Ringrazio la consigliere Caruso o chi ha sollevato questo problema, che problema purtroppo è sempre, non è solo perché è successo quello che è successo, ma non possiamo evitare ai nostri ragazzi di star fuori, non possiamo assolutamente far passare un messaggio per cui quattro, cinque o quanti non so, è una minoranza che tiene in scacco tutto il resto dei ragazzi che ha tutto il diritto di stare fuori, di giocare. Voi avete fatto riferimento alla vostra infanzia, io ho qualche anno in più, forse il doppio degli anni, sia dell'assessore che del consigliere Nastasi e io stavo, anche io stavo o *Cora a Chiesa* col nostro carissimo Pippo Orlando, per chi se lo ricorda fino alle due, le tre di notte, ma non necessariamente commettendo reati o creando delle problematiche importanti anche, appunto, ai cittadini. Bisogna, quindi, temperare le esigenze dei nostri ragazzi e le esigenze delle persone che vivono, che sono a casa loro e che, quindi, ripeto, hanno diritto, forse non hanno un po' di pazienza cosa che magari c'era prima, anche perché ripeto, parliamo di un fenomeno che se vogliamo tornare un po' indietro nel tempo, io non so a chi dover dare, non parlo di colpe, assolutamente non do colpe a nessuno, ma c'è un vivere le piazze in maniera forse anche un po' diversa da come le vivevamo. Indubbiamente va affrontato il problema, va programmata un'azione, appunto, non educativa, perché, ripeto, a mio avviso, ci sono delle situazioni particolari con sicuramente reati commessi, che vanno, appunto, puniti e c'è chi fa il proprio dovere. Quindi, io sono ben lieta di collaborare, anche perché penso, sia alla mia persona, ma anche al nostro tipo di attività e di amministrazione, non credo io mi sia mai tirato indietro, spero che qualcuno casomai me lo faccia notare se ho fatto questo, però, se volete un mio parere, io di tavoli o di varie commissioni ho sempre qualche remora, perché non vi nascondo che, anche in Parlamento, quando si dice che istituiscono una commissione è proprio perché va be' poi se ne parla, ma il problema si risolve poi per conto suo. Quindi, per l'istituzione del tavolo, potrei anche dire di sì, potrebbe anche essere una proposta assolutamente da valutare, però, sinceramente vi dico che se il tenente Fontana deve stare due o tre ore lì ad organizzare con noi come fare, come non fare, gradirei, invece, che ci fosse la concreta possibilità di avere più pattuglie, un coordinamento, forse, potrebbe essere anche questo un'azione volta alla prevenzione, nel senso di dare di più ai nostri ragazzi. Per esempio, visto che, purtroppo, è un fenomeno terribile, io vorrei diventare, e spero anche tutti gli altri che potessero darmi una mano, vorrei diventare una spacciatrice, si voglio essere una spacciatrice di opportunità da dare ai nostri ragazzi, da fare in modo che, invece, di starsene lì, purtroppo, a parlare di quello che ho fatto e di quello che faremo, perché è successo quello che è successo e ne stiamo discutendo, continuiamo a fare ciò che abbiamo fino a ora fatto con i nostri ragazzi, con le scuole, l'istituzione del Garante, perché il fenomeno è talmente vasto, talmente complesso che non è che si risolve col tavolo. Io sono assolutamente d'accordo di andare avanti e, quindi poter, ripeto, programmare, ma, poi, quando succedono questi eventi, ripeto, sconcertanti e terribili, si interviene con chi di competenza, quindi, io sono assolutamente disponibile, sia alle proposte, sia al fatto che quando ci sono gli eventi o quello che facciamo con le scuole o altro, sarebbe anche carino, però, che partecipassero tutti i consiglieri comunali. Io ho finito, desideravo solo sottolineare che ben vengano questi dibattiti, che ben vengano le proposte, ma mi dispiace che si fanno solo quando succedono delle cose spiacevoli e che, invece, non se ne discute con una visione d'insieme a favore dei nostri ragazzi”.

La consigliere Vinciguerra: “Buonasera presidente. Tenevo a precisare solamente delle cose, per quanto riguarda la comunicazione fatta dalla consigliere Caruso, nessuno non condivide le parole dette, anche perché nessuno può negare che l'emergenza, non è un'emergenza sociale, ma che il problema esiste, come ha

detto l'assessore Vazzano, ma che deve essere contenuto. Quello che sostengo io è un'altra cosa, è il fatto che, intanto, quello che già si sta facendo è, quasi, il massimo, si può fare sempre di meglio, che l'Amministrazione comunale deve fare, può fare e l'ha dimostrato l'assessore Vazzano in quello che ha esposto. Quello che dà dispiacere, è sentire che, in queste cose, non c'è maggioranza e opposizione, ma poi, si presentano determinate comunicazioni, che dovrebbero essere presentate *in primis* in V commissione, è questo dispiace, perché io condivido ogni parola di quello che c'è scritto, sa che sono, in prima persona, sempre a difendere quello che succede ai servizi sociali, sono un assistente sociale, in quanto tale ho molto a cuore il disagio giovanile, che deve essere da parte nostro prevenuto, possiamo andare a capire qual è il disagio, possiamo discuterne in commissione e poi condividerlo con i consiglieri. Il tavolo tecnico sulla sicurezza, a mio avviso, non è necessario, in quanto l'Amministrazione sta già facendo ciò che è possibile. Condivido ciò che ha detto, comunque, il consigliere Nastasi, si può fare sempre meglio, i problemi ci sono, anche noi ne abbiamo contezza e ci vengono comunicati e, infatti, si stanno affrontando, però, è spiacevole, davvero, da parte nostra leggere certe cose riferite ad un presidente di commissione che tratta questi temi e che, fino a oggi, devo dire, li ha sempre trattati nel migliore dei modi. Oggi, dire non c'è maggioranza e opposizione quando non si condividono questi temi così importanti con la commissione, sinceramente è normale che, poi, c'è una risposta a quello che dite, dato che io *in primis* e tutta la maggioranza o il gruppo Guardiamo Avanti condivide quello che è stato detto, è sacrosanto, perché l'interesse di tutti noi, maggioranza e opposizione di tutto questo Consiglio comunale, è la tutela della nostra città, è la tutela dei minori e la prevenzione del disagio giovanile. Quindi, interveniamo, dove possiamo, non dove non abbiamo i mezzi, i mezzi ce l'hanno la Polizia locale, i Carabinieri, l'Associazione dei Carabinieri, che stanno mettendo tutti i mezzi a loro disposizione. Io, comunque, ringrazio la consigliere Caruso e tutto il gruppo per l'interesse, perché il problema c'è e deve essere affrontato e noi siamo i primi a condividere con voi questo è di poterlo affrontare con voi, grazie".

Il presidente chiede cinque minuti di sospensione e, constatato il consenso unanime dei 20 consiglieri presenti, alle ore 21:17 dispone una sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:27, risultano presenti all'appello nominale i seguenti n° 7 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Nastasi I., Privitera M., Patti L. e Lombardo F., per cui, il presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale 26/93.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:30, il presidente f.f. Arena effettua l'appello nominale dal quale risultano presente all'appello nominale il solo consigliere Arena F., per cui, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 20:00, ai sensi sempre della sopra riportata normativa e del vigente regolamento consiliare.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Arena Fabio

PRESIDENTE FACENTE
FUNZIONE
Il Presidente Facente
Funzione Arena Fabio